

# BAGNI MARINA GENOVESE SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA D'ANNUNZIO, 27 GENOVA GE
Codice Fiscale	01226520995
Numero Rea	GE 393528
P.I.	01226520995
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	932920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	390.023	132.367
II - Immobilizzazioni materiali	562.273	463.895
Totale immobilizzazioni (B)	952.296	596.262
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.059	82.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	995	995
Totale crediti	204.054	83.037
IV - Disponibilità liquide	19.205	30.067
Totale attivo circolante (C)	223.259	113.104
D) Ratei e risconti	9.793	9.794
Totale attivo	1.185.348	719.160
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	562	15.177
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.707	(76.030)
Totale patrimonio netto	12.269	(50.853)
B) Fondi per rischi e oneri	-	35.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	122.609	125.200
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	969.233	606.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	81.237	-
Totale debiti	1.050.470	606.324
E) Ratei e risconti	-	3.489
Totale passivo	1.185.348	719.160

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	891.430	1.048.924
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	83.200	-
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	349.415	113.467
Totale altri ricavi e proventi	349.415	113.467
Totale valore della produzione	1.324.045	1.162.391
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.251	42.960
7) per servizi	304.880	205.523
8) per godimento di beni di terzi	74.851	73.323
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	331.252	467.450
b) oneri sociali	107.521	156.811
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.601	34.958
c) trattamento di fine rapporto	30.601	34.958
Totale costi per il personale	469.374	659.219
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	116.589	100.070
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.250	52.070
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.339	48.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.877	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	129.466	110.070
14) oneri diversi di gestione	305.676	136.171
Totale costi della produzione	1.308.498	1.227.266
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.547	(64.875)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	-	395
Totale proventi diversi dai precedenti	-	395
Totale altri proventi finanziari	-	395
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	6.686	4.720
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.686	4.720
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.686)	(4.325)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.861	(69.200)
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	7.154	6.830
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.154	6.830
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.707	(76.030)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

In data 26 aprile 2018 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la copertura delle perdite dell'esercizio 2017 di Euro 76.030, in parte mediante l'utilizzo delle riserve esistenti ed in parte mediante il versamento da parte del Socio Unico di Euro 61.415.

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da due diversi eventi:

- 1) La gestione dei Bagni Scogliera e dei Bagni Janua è stata affidata in affitto a terzi; pertanto i ricavi di gestione ed i relativi costi di gestione sono stati sostituiti dai Ricavi per l'affitto della subconcessione a terzi, determinando un miglioramento dei risultati conseguiti dai due suddetti stabilimenti;
- 2) La mareggiata del 29 ottobre 2018 ha causato ingenti danni sia ai Bagni San Nazaro che ai Bagni Janua.

Il risultato dell'esercizio chiude comunque con un risultato positivo di Euro 1.707 migliore rispetto al piano industriale triennale 2017 - 2019 che prevedeva per l'esercizio 2018 una perdita di Euro 28.842.

La riduzione dei Ricavi per prestazioni e servizi da Euro/mila 1.049 ad Euro/mila 891 è la conseguenza dell'affidamento a terzi in affitto della gestione degli stabilimenti Scogliera e Janua.

Il costo del personale è altresì diminuito da Euro/mila 659 ad Euro/mila 469 in parte per l'affidamento a terzi dei due suddetti stabilimenti ed in parte per una migliore razionalizzazione del personale.

Come accennato la Società ha subito ingenti danni alle proprie strutture ed attrezzature; le immobilizzazioni andate distrutte sono state eliminate dal libro cespiti; le relative insussistenze sono state contabilizzate tra gli oneri diversi di gestione che infatti hanno subito un incremento da Euro/mila 136 ad Euro/mila 306.

Parte delle immobilizzazioni sono state ricostruite in economia, come evidenziato alla voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" che ammonta ad Euro/mila 83.

La Società è assicurata per eventi naturali; l'assicurazione riconoscerà un indennizzo parziale sia per la mareggiata del 2017 che per la mareggiata del 2018. Gli importi che verranno indennizzati dall'assicurazione sono stati inclusi nella voce "Altri ricavi" che infatti è incrementata rispetto all'esercizio precedente da Euro/mila 113 ad Euro/mila 349.

I ricavi dell'esercizio derivano per almeno l'80% dal svolgimento dei compiti affidati dal socio unico e rientrano nell'oggetto sociale.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

### **Criteri di formazione**

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C..

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del C.C. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Altre informazioni**

#### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Come sopra evidenziato sono state eliminate le ristrutturazioni in economia capitalizzate negli esercizi precedenti ed effettuate su beni andati distrutti.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Sono stati eliminati, anche in questo caso, i beni materiali andati distrutti con la mareggiata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

## Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	247.714	1.420.807	1.668.521
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	115.347	956.912	1.072.259
<b>Valore di bilancio</b>	132.367	463.895	596.262
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	382.508	261.002	643.510
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	101.379	207.752	309.131
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	66.250	50.339	116.589
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	42.778	95.467	138.245
<b>Totale variazioni</b>	172.101	(92.556)	79.545
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	528.843	1.474.057	2.002.900
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	138.820	911.784	1.050.604
<b>Valore di bilancio</b>	390.023	562.273	952.296

## Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati inclusi in questa voce gli oneri sostenuti per la ristrutturazione dei locali conferiti, ammortizzati in dieci anni; i costi di impianto e di ampliamento includono gli oneri notarili sostenuti negli esercizi precedenti per l'assemblea straordinaria che ha deliberato la trasformazione in Società a responsabilità limitata.

I costi sostenuti sono stati ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono stati ammortizzati sistematicamente in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.972	9.638	236.104	247.714
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	197	9.238	105.912	115.347
<b>Valore di bilancio</b>	1.775	400	130.192	132.367
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	3.989	8.000	370.519	382.508
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	101.379	101.379
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	995	1.800	63.455	66.250
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	42.778	42.778
<b>Totale variazioni</b>	2.994	6.200	162.907	172.101
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	5.961	17.639	505.243	528.843
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.192	11.039	126.589	138.820
<b>Valore di bilancio</b>	4.769	6.600	378.654	390.023

## Immobilizzazioni materiali

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3 %
- costruzioni leggere: 10%
- impianti sportivi: 20%
- impianti elettrici: 15%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20 %
- mobili ed arredi: 12%
- attrezzatura spiaggia: 20%
- attrezzatura minuta: 15%

I costi di manutenzione ordinaria su beni propri e di terzi sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Precisiamo che con riferimento alla voce "Terreni e Fabbricati", in base ad una puntuale applicazione del principio contabile OIC n. 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti. Il valore attribuito al terreno ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, così come stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto di eventuali costi incrementativi e rivalutazioni. Pertanto a partire dal 2007, non si procede conseguentemente ad effettuare l'ammortamento relativamente al valore dei suddetti terreni, in quanto ritenuti,



così come anche richiesto dal legislatore fiscale, beni patrimoniali non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata. L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti fino all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 è stato imputato al valore del solo fabbricato, in quanto unico cespite soggetto ad ammortamento, in linea con quanto richiesto dalle nuove disposizioni fiscali.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	845.221	57.438	518.148	1.420.807
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	459.835	43.135	453.942	956.912
<b>Valore di bilancio</b>	385.386	14.303	64.206	463.895
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	6.915	13.228	240.859	261.002
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	182.642	-	25.110	207.752
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	17.117	3.089	30.133	50.339
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	92.003	-	3.464	95.467
<b>Totale variazioni</b>	(284.847)	10.139	182.152	(92.556)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	669.494	70.666	733.897	1.474.057
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	384.949	46.224	480.611	911.784
<b>Valore di bilancio</b>	284.545	24.442	253.286	562.273

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C.. L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 12.877.

Di seguito è descritta la composizione delle singole voci di credito.

### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti riguardano crediti esigibili entro l'esercizio, derivanti da normali operazioni di prestazione di servizi.

I crediti verso clienti per fatture emesse riguardano i crediti commerciali della Società, relativi a fatture non ancora incassate al 31 dicembre 2018.

Le fatture da emettere riguardano ricavi di competenza dell'esercizio, le cui fatture sono state emesse successivamente al 31 dicembre 2018; i relativi importi sono stati determinati analiticamente, in conformità al principio della competenza temporale.

### Crediti tributari

La voce rappresenta i crediti verso l'Erario per Ires, per ritenute su lavoratori dipendenti, per imposte sostitutive su TFR.

### Altri crediti

Includono crediti di natura eterogenea; in tale voce sono inclusi crediti per depositi cauzionali per Euro 995 esigibili oltre l'esercizio.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	83.037	121.017	204.054	203.059	995

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale disponibilità liquide</b>	30.067	(10.862)	19.205

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Sono costituite dalle disponibilità temporanee generatesi nell'ambito della gestione di tesoreria alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide rappresentano le disponibilità dei conti correnti bancari - incluse le relative competenze - e di cassa al 31 dicembre 2018.

## **Ratei e risconti attivi**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	421	(421)	-
<b>Risconti attivi</b>	9.373	420	9.793
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	9.794	(1)	9.793

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella seguente tabella vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio

	31/12/2017	Variazioni positive	Variazioni negative	31/12/2018
I Capitale sociale	10.000	-	-	10.000
VI Altre riserve	15.177	-	14.615	562
IX Utile (perdita) dell'esercizio	- 76.030	1.707	- 76.030	1.707
Totale	- 50.853	1.707	- 61.415	12.269

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Quota disponibile
Capitale	10.000	-
Altre riserve		
Totale altre riserve	562	-
Totale	10.562	10.562
Quota non distribuibile		10.562

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31 ed accolgono stanziamenti, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza, atti a fronteggiare oneri e perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, realisticamente prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Nel corso dell'esercizio il fondo rischi ed oneri è stato azzerato mediante il suo utilizzo in seguito al raggiungimento dell'accordo in merito ad un contenzioso legale in essere.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	125.200
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	30.601
Utilizzo nell'esercizio	21.797
Altre variazioni	(11.395)
<b>Totale variazioni</b>	(2.591)
Valore di fine esercizio	122.609

Il decremento di Euro 21.797 costituisce la quota destinata e versata al Fondo Tesoreria Inps.

## Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Di seguito è descritta la composizione delle singole voci di debito.

### Debiti verso banche

Riguardano l'esposizione a fine esercizio nei confronti di Istituti di Credito per fidi di cassa.

### Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori incluse le fatture da ricevere riguardano debiti pagabili entro l'esercizio, derivanti da normali operazioni di vendita o di prestazioni di servizi.

I debiti verso fornitori riguardano i debiti della Società nei confronti dei fornitori di merci e servizi non ancora estinti alla chiusura dell'esercizio.

La voce fatture da ricevere riguarda l'onere relativo servizi utilizzati, la cui documentazione di spesa non era ancora pervenuta al 31 dicembre 2018.

### Debiti tributari

I debiti tributari riguardano prevalentemente i debiti verso l'Erario per Ires, Irap, IVA e ritenute.

### Debiti verso Istituti di Previdenza

I debiti verso gli Enti Previdenziali sono costituiti dai debiti verso l'Inps relativi ai contributi afferenti agli stipendi ed alle altre competenze maturate nell'anno 2018 e dai debiti verso l'Inail per le competenze dell'esercizio.

### Altri debiti

Rappresentano debiti diversi di natura eterogenea tra loro.

## Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Totale debiti</b>	606.324	444.146	1.050.470	969.233	81.237

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
<b>Risconti passivi</b>	3.489	(3.489)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	3.489	(3.489)

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata..

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Composizione:

### **Costi d'acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Rappresentano essenzialmente costi d'acquisto di materiali di consumo ed in via generale di forniture di beni necessari allo svolgimento dell'attività aziendale.

### **Costi per servizi**

Concernono in massima parte gli oneri sostenuti per l'ottenimento delle prestazioni professionali e dei servizi necessari alla realizzazione dello scopo sociale.

### **Costi per godimento di beni di terzi**

Riguardano per la maggior parte le spese sostenute per i canoni comunali di concessione.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso tredicesima e rateo di quattordicesima mensilità, le indennità di trasferta, il TFR e tutti i relativi oneri contributivi e l'accantonamento sulle Ferie e Rol non godute.

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Si rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni per quanto concerne le aliquote applicate.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti al fine di adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo.

#### **Oneri diversi di gestione**

Comprendono costi di natura eterogenea non altrimenti classificabili nelle altre voci.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari si sostanziano in interessi attivi bancari. Gli interessi ed altri oneri finanziari includono gli interessi passivi bancari e le commissioni di massimo scoperto..

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

#### **Imposte correnti, differite e anticipate**

Le imposte correnti ammontano ad Euro 7.252 e sono relative al carico fiscale di competenza dell'esercizio per Ires e Irap.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico'

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Altri dipendenti	36
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>36</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.000	9.000

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**



Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova.

### Altre Informazioni

Si riportano qui di seguito gli obiettivi triennali del DUP.

<b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b>			
<b>OBIETTIVO</b>	<b>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</b>		
<i>Indicatore</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Risultato d'esercizio	Rispetto del piano di risanamento di cui alla D.C.C. n. 44 /2017 - Risultato non negativo	Rispetto del piano di risanamento di cui alla D.C.C. n. 44 /2017 - Risultato non negativo	Rispetto del piano di risanamento di cui alla D.C.C. n. 44 /2017 - Risultato non negativo
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	Risultato netto di conto economico non negativo	Risultato netto di conto economico non negativo	Risultato netto di conto economico non negativo
<b>OBIETTIVO</b>	<b>02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016</b>		
<i>Indicatore</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013	Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013	Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	Non inferiore rispetto al triennio precedente	Non inferiore rispetto al triennio precedente	Non inferiore rispetto al triennio precedente
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	Non superiore rispetto al triennio precedente	Non superiore rispetto al triennio precedente	Non superiore rispetto al triennio precedente
<b>OBIETTIVO</b>	<b>03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)</b>		
<i>Indicatore</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100%	100%	100%
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>			
<b>OBIETTIVO</b>	<b>05 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città</b>		
<i>Indicatore</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Numero di ingressi negli stabilimenti balneari	Non inferiore rispetto all'anno precedente		Non inferiore rispetto all'anno precedente

		Non inferiore rispetto all'anno precedente	
Numero abbonamenti agli stabilimenti balneari	Non inferiore rispetto all'anno precedente	Non inferiore rispetto all'anno precedente	Non inferiore rispetto all'anno precedente
Ricavi da ingressi ed abbonamenti agli stabilimenti balneari	Valore non inferiore rispetto all'anno precedente	Valore non inferiore rispetto all'anno precedente	Valore non inferiore rispetto all'anno precedente

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.707, a Riserva legale per Euro 85 e a Riserva Straordinaria per Euro 1.622

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Genova, 12 aprile 2019

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Daniele Camino

"Il sottoscritto Avv. Daniele Camino dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato nei libri sociali della Società".

Avv. Daniele Camino

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 delle Agenzia delle entrate".